

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

inverno

dicembre 2010/gennaio/febbraio 2011

Mi ritorni in mente...

Uno per tutti,
tutti per 1992!

Premiate le poesie
in friulano dei bambini
La Tomba dell'Orafo

La Redazione e i collaboratori
di GLAG sono lieti di formulare
fin d'ora a tutti lettori,
in special modo ai neoresidenti
a Gonars e a coloro che, pur vivendo
lontani, amano sentirsi ancora
"gente di Gonars":
Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Marino Del Frate

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Emanuele Baggio (*Assessore cultura*),

Renato Blasini (*Amîs di vie Rome*),

Elsa Bragagnini,

Sabrina Buttò (*Le Androne*),

Iva Cocetta (*Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Bosco*),

Marino Del Frate (*Sindaco*),

Mariella Malisan,

Rita Malisan (*Parrocchia di Gonars, Scuola Primaria*),

Giovanni Marcolin,

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Angela Plasenzotti (*Le Zebre Udinese Club Femminile*),

Silvia Sattolo,

Sabrina Stocco (*Le Androne*),

Beatrice Tancredi,

Dino Tondon (*Temolo Club*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Graphic Studio, Gonars

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



GLAG *inverno*

SOMMARIO

In copertina: Tambre d'Alpago, da sinistra: Vittoria Ciroi, una responsabile della colonia ed una giovane Elsa Bragagnini.

3 Le Zebre e la favola di Babbo Natale

Invito all'opera

4-5 Mi ritorni in mente...

Promozione della salute e qualità della vita: tra il dire e il fare

5 Don Max premiato come "Amico dell'anno"



6 I ragazzi della classe 1992 si raccontano

10 La tomba dell'orafo Collaboriamo insieme

11 Natale a ritmo di soul!

12 Roma per noi Giovani promesse del calcio

13 Ma che musica!



5



Il riconoscimento "Amico dell'anno" al parroco di Gonars

6 Uno per tutti, tutti per 1992!

7 Premiate le poesie in friulano dei bambini

8-9 Il Calendario Amîs di Vie Rome Pulcini sì, ma con gli artigiani!

10



La Tomba dell'orafo: la riscoperta di un tesoro.

14-15 Il Comune informa

16 Le piante della tradizione

Anche i ragazzi di Gonars alla finale del concorso internazionale "DanzaSi".

12

Le Zebre e la favola di Babbo Natale

Un giorno di venticinque anni fa abbiamo pensato di contattare Babbo Natale per chiedergli di venire a Gonars a portare i doni ai nostri bambini. Trovato l'indirizzo, gli abbiamo scritto esprimendo il nostro desiderio di creare un momento di attesa e di gioia.



Ci rispose felice di questa richiesta, dicendo che non sempre avrebbe potuto essere presente di persona, poiché doveva consegnare i regali a tutti bambini del mondo, ma che avrebbe mandato degli aiutanti. Prendemmo gli accordi necessari: Babbo Natale avrebbe pensato ai regali chiesti nelle letterine, compatibilmente con le disponibilità degli Elfi per costruirli; quando non avrebbe potuto esaudire la richiesta avrebbe portato degli altri. Stabili che la data sarebbe sempre stata la domenica precedente il Natale.

Da parte nostra ci siamo impegnate a organizzare l'evento, a confezionare e donare dei sacchetti ripieni di dolci per tutti i bambini presenti e per gli ospiti del Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa.

La confezione di questi sacchetti natalizi, venne ed è tuttora fatta da parecchie socie: c'è chi disegna e scrive i cartoncini con gli auguri che sono appesi ai sacchetti, dopo l'acquisto dei dolci: ci troviamo, e come tanti Elfi al servizio di Babbo Natale, riempiamo a catena i sacchetti, mentre qualcuno mastica di nascosto un cioccolatino o un torrone.

È un'esperienza bellissima che ci diverte molto.

Ogni anno la domenica prima di

Natale nel piazzale della chiesa di Gonars, dopo la Santa Messa, arriva Babbo Natale, è un momento attesissimo! Specialmente i più piccoli, sono sempre meravigliati e increduli quando lo vedono arrivare. La prima volta, 25 anni fa, esattamente il 21 dicembre 1986, un bambino piccolo, tutto emozionato, ci è venuto incontro dicendo: "Arriva! Arriva! L'ho visto, sta attraversando i campi, è sceso dalla montagna e viene da noi!". Credo che quel bambino ora adulto, abbia impresso nel cuore quell'emozione indimenticabile, ma anche alle persone adulte piace vedere "Babbo Natale" che gira per il paese con la slitta piena di doni. La prima volta è giunto a Gonars con

due calessi trainati dai cavalli e con lui c'erano due "Babbi" aiutanti, era di pomeriggio e ben 160 bambini erano in attesa nel piazzale del Municipio. Fin dalla prima volta i loro occhi sbalorditi ci sono rimasti impressi nei cuori e ci riempiono tuttora di gioia. Negli anni successivi è arrivato con una splendida slitta rossa e i bimbi presenti sono sempre stati numerosi. Il nostro Babbo Natale è un momento di crescita per loro perché imparano a comprendere il valore del dono e dell'attesa: infatti, Babbo Natale raccomanda sempre di saper aspettare il giorno di Natale per aprire i pacchi, altrimenti il dono si trasforma in cenere!

Alcuni bambini impazienti hanno provato ad aprire subito il pacco e hanno avuto una brutta sorpresa: la cenere c'era davvero! Ma la maggior parte frena l'impazienza e obbedisce a Babbo Natale; così impara - anche con l'aiuto dei genitori - la bellezza del saper attendere.

Anche quest'anno le Zebre stanno preparandosi al gioioso lavoro di confezione dei sacchetti natalizi: l'accordo è per domenica 19 dicembre, sul piazzale della chiesa dopo la S. Messa delle 11.00.

Vi diamo appuntamento fisso anche per i prossimi (speriamo) 25 anni!



Biblioteca Comunale

Via E. De Amicis

33050 Gonars (UD) - Italia

e-mail: redazioneeglag@gmail.com

Invito all'opera

La biblioteca Daniele Di Bert del Comune di Gonars invita gli appassionati della lirica e coloro che vorrebbero conoscere questa cultura alla proiezione commentata su gran video dell'opera Aida di Giuseppe Verdi per il giorno **domenica 26 dicembre alle ore 16,30** presso la Sala Civica di Fauglis. Questa composizione è stata chiesta a Giuseppe Verdi da Ismail Pascià viceré d'Egitto per l'inaugurazione del canale di Suez. La vicenda si svolge nell'antico Egitto dove l'intreccio coinvolge Amneris, figlia del faraone e Aida, sua schiava; ambedue amano Radamès, giovane comandante dell'esercito egizio. Aida,



spinta dal padre (re degli etiopi), conduce Radamès a un tradimento di stato e sarà condannato ad essere sepolto vivo nella tomba di pietra, ma Aida...

Giovanni Marcolini

Mi ritorni in mente...

Le vacanze in montagna organizzate dalle suore

Leggio sempre il GLAG da cima a fondo e da tanto desidero raccontare quello che ho vissuto con l'entusiasmo dei vent'anni, conservandolo come uno dei ricordi più cari: le estati di cinquant'anni fa a Tambre d'Alpago, animatrice - ma allora non si definivano così - dei bambini di Gonars. Le loro famiglie, una sessantina per turno, ce li affidavano perché fa-

cessero il pieno di aria buona, non potendo permettersi di andare in vacanza con loro.

Mia madre aveva voluto a tutti i costi che partissi, per non lasciar da solo il mio fratellino: "Al a bisugne, tu vâs cun lui!". Ricordo le raccomandazioni delle altre mamme: "I mei fruts e son boins, no stâ pestaiu..."; "Le me frute a jè cuasi signurine, no stâ vè pinsêr, e sa ce fâ...".

Con le femminucce eravamo ospiti di una comunità di suore Domenicane, mentre i maschietti alloggiavano presso la casa alpina dei padri Carmelitani di Vittorio Veneto, a distanza di tre buoni chilometri di salita, che io, Vittoria, Lisetta e Ada - o io, Sara, Raffaella e Maddalena - macinavamo tutti i giorni di buon mattino per raggiungerli. Tra i ragazzini, c'era chi frequentava ancora l'asilo, con grembiolino e cestino, e chi ci tornava al pomeriggio, per il mitico doposcuola delle suore e dei racconti horror di suor Aurelia, nello stanzone della tv. A Tambre trascorrevano le va-

canze anche gli studenti dei padri Carmelitani a Vittorio Veneto, tra i quali dei ragazzi di Gonars molto in gamba, ma anche bambini e animatrici provenienti da Venezia, con cui legammo subito, esprimendoci tranquillamente e quasi sempre in... friulano!

Ci pensavano suor Beniamina e suor Letizia a diffondere in paese la proposta di quella colonia estiva un po' spartana ma salutare, con le sue passeggiate quotidiane (le più lunghe arrivavano al bosco del Cansiglio con tanto di merenda), la cucina appetitosa di due frati e i giochi più semplici del mondo: arrampicarsi sugli alberi, giocare ore e ore a nascondino, saltare la corda, inseguire il povero maiale lasciato in libertà lungo il pendio da uno dei cuochi... Ricordo la gioia di tutti i bambini davanti alle patate fritte della domenica, il piatto forte dei frati, che disponevano già allora di una portentosa macchina pela-taglia-



■ PASSO TRE CROCI 1961

Promozione della salute e qualità della vita: tra il dire e il fare

Il 28 agosto si è tenuto a Corgnollo il 16° incontro delle famiglie dei clubs alcolisti in trattamento della Bassa Friulana dedicato alla "Promozione della salute e qualità della vita: tra il dire e il fare".

La partecipazione è stata notevole: molte le famiglie presenti, i sindaci, le autorità locali e i rappresentanti dell'azienda sanitaria.

Le testimonianze, toccanti e sentite, hanno commosso il pubblico e

invitato tutti a una profonda riflessione. Si sono potute toccare con mano le situazioni di estrema difficoltà che l'alcol ha prodotto nelle famiglie ma si è visto anche come queste ultime siano riuscite a reagire e ad attivarsi con responsabilità.

La festa è proseguita con gli interventi delle autorità che hanno fornito la loro disponibilità per un sostegno concreto ai progetti presentati per l'occasione dalle asso-

ciazioni organizzatrici.

Nella seconda parte della serata si è svolta la cena sociale e, in conclusione, l'estrazione della lotteria.

In merito al tema dell'incontro e all'impegno che ciascuno può dimostrare nel difficile passaggio dal dire al fare, ricordiamo le parole del prof. Hudolin: "I problemi alcol e droga correlati hanno grande incidenza nelle nostre comunità. Sono motivo di preoccupazione in modo

"Il Salotto" informa Festa d'Argento 2010

Don Max premiato come "Amico dell'anno"

Si è recentemente svolta, in una sala gremita di ospiti, l'annuale "Festa d'Argento".

Una novità ha caratterizzato l'edizione 2010: l'assegnazione di un riconoscimento a coloro i quali si sono particolarmente distinti nel perseguire le finalità promosse dall'associazione onlus organizzatrice, vale a dire il volontariato, la solidarietà, la disponibilità nei confronti delle fasce della popolazione debole o in stato di bisogno.

Non è stato difficile riconoscere in don Massimiliano Zanandrea, parroco del luogo, i requisiti-condizione del riconoscimento.

Don Max, infatti, com'è affettuosamente chiamato dai gonaresi, e non sono pochi, a seguito della scomparsa dei rispettivi parroci, segue e amministra anche le parrocchie delle frazioni di Fauglis e Ontagnano con la dedizione e l'umanità che lo accompagnano sin dal suo insediamento nella parrocchia del capoluogo. Per l'occasione una targa ricordo è stata consegnata al "Sior Plevan" per mano della presidente del Salotto signora Bruna Burba. Analogo riconoscimento all'hotel Splendor che da diversi anni ospita

con professionalità e competenza i vacanzieri del Comune in quel di Grado.

Molto gradita la visita del Sindaco che nel suo intervento ha ribadito la prossima volontà della sua amministrazione di proseguire nella realizzazione del centro diurno presso l'area Gandin.

L'associazione "Il Salotto", pienamente soddisfatta per l'ottima riuscita della festa, già si appresta a rimbocarsi le maniche pensando alla gita in cantiere per il prossimo mese di dicembre. Destinazione: i mercatini di Natale a Bussolengo e visita ai presepi nell'arena di Verona, la stessa presso cui lo scorso agosto gli amanti del bel canto sono stati accompagnati a vedere la Carmen di Bizet.

E per il prossimo anno quali sono i propositi del Salotto? L'associazione continuerà a impegnarsi nella promozione di attività che hanno per obiettivo il contrasto alla solitudine e all'emarginazione, con la promozione di momenti aggregativi e ricreativi per le persone sole e a rischio. Proseguirà il rapporto di collaborazione con la Mu.nu.s locale nella gestione del servizio di Taxi sociale ... e molto altro ancora per l'anno che verrà.



IL GRUPPO DEI RAGAZZI, assieme alle animatrici e a fra' Livio.

patate che a Gonars non si era mai vista; mentre i pentoloni e le terrine in alluminio sembravano proprio gli stessi del nostro asilo.

Le suore organizzarono anche delle visite-parenti, ma a dire il vero, non fu una bella trovata: scendendo dalla corriera che si inerpica a stento fin lassù, molte delle mamme avevano lo stomaco sottosopra e più di qualcuna scoppiava in lacrime pensando ai rischi del viaggio di ritorno...! E l'indomani la nostalgia assaliva i più piccoli, nonostante le nostre amorevoli promesse: "Sai che la tua mamma mi ha lasciato i soldini per il gelato? Domenica lo compriamo, mancano solo cinque giorni...!". Forse è la stessa nostalgia per le suore che mi ha spinto ad esprimere la mia gratitudine sulle pagine del GLAG, ora che loro non ci sono più.

Sergio Di Benedetto
Club 298 "Vita serena" Gonars

particolare per chi come medici, parroci, amministratori, educatori, all'interno delle comunità svolgono un ruolo di tutela e promozione del benessere della collettività. Ogni comunità locale possiede risorse formali ed informali che, se riconosciute e valorizzate, possono essere in grado di rappresentare utilissimi nodi della rete territoriale per la soluzione di questi problemi".



MuNus Gonars

L'associazione "Munus" organizza per il giorno 19 Dicembre presso la palestra di Gonars un pranzo rivolto a tutti i soci e simpatizzanti. In data da destinarsi l'associazione "Munus" ha previsto un incontro dedicato al disagio giovanile.

Uno per tutti, tutti per 1992!

Eugenia Andrian, Matteo Baggio, Sonam Benedetti, Elisa Boaro, Giulia Boaro, Sara Buffolo, Michele Businelli, Matteo Cignola, Federico Cocetta, Luca Colussi, Alice Danelazzo, Eleonora De Fabris, Michael De Vincenzi, Raul Dose, Giulia Dozzi, Maycol Fabello, Paolo Foschia, Alessia Virna Franz, Elisa Gloazzo, Francesca Iavazzo, Rudy Lizzi, Stefano Macorig, Pierfrancesco Mariotti, Andrea Matellon, Monnin Donko Marie Paule Ghislaine, Giacomo Monte, Marco Moretti, Adil Msatfi, Giulio Nadalin, Sharon Notarfrancesco, Mattia Piani, Abramo Piu, Valentina Piu, Raffaele Sabot, Alessandro Sandri, Antonino Schillaci, Anna Shymkova, Arianna Tafuro, Martina Tesan, Elisa Tribos, Matteo Vidotto, Chiara Zanello.

Rieccoci qui: cresciuti, cambiati, maturati... ma in fondo sempre gli stessi, sempre quella classe esuberante e curiosa che dieci anni fa giocava a "1,2,3, STELLA" nel cortile delle scuole elementari! Alcuni di noi hanno continuato un percorso insieme anche alle medie, hanno stretto amicizie profonde e durature, hanno trovato nei soliti volti motivi di gioia, divertimento e magari anche di discussione! Altri invece hanno scelto scuole diverse, e piano piano ci siamo persi di vista.

Ma come tutte le più belle favole, anche questa ha un lieto fine. Quest'anno è successo qualcosa di speciale, di inaspettato, che ha piantato i semi per un futuro all'insegna dell'amicizia e della solidarietà tra di noi. Si sa, i 18 anni sono un vero e proprio traguardo, e ognuno di noi li ha aspettati con ansia e trepidazione, ma anche con un pizzico di paura per le responsabilità che tutti decantano, cercando forse di metterci un po' di sale in zucca...! Crescere è difficile perché comporta un mare di impegni vecchi e nuovi: si può votare, fare la patente, si è chiamati a far parte della vita civile del comune, viene preteso da noi un comportamento maturo e consono ad ogni occasione... insomma, sembra che da un giorno all'altro tutto debba cambiare e gli occhi di tutti siano puntati su di noi in ogni momento. Crescere, però, non è soltanto questo, e noi l'abbiamo imparato insieme, addirittura inconsapevolmente, ritrovandoci dopo tanto tempo per festeggiare quest'anno speciale, ed ora sentiamo il bisogno di comunicarlo anche a voi, alla comunità che ci ha resi così partecipi, per convincervi che anche per noi è arrivato il momento di "dare", dopo aver ricevuto tanto. In tanti anni di scuola non l'abbiamo mai trovato scritto su alcun volume, mai una spiegazione, mai un motivo; ma ci è bastato guardarci finalmente uno a uno, organizzare la nostra festa insieme, rievocare vecchi ricordi, per capire che l'ingrediente principale della crescita è l'AMICIZIA.

Ma dove nasce l'AMICIZIA? La nostra vede la sua culla



nelle famiglie, tra le braccia di mamme e papà, i quali fin da piccoli ci insegnavano a trattare bene gli amichetti all'asilo, a non dire le bugie, a non fare il broncio e ad aiutare chi ne aveva bisogno. Ma una piantina per crescere ha bisogno di essere innaffiata, ecco così che entra in gioco la scuola con la sua educazione soprattutto umanitaria, prima che concettuale; a scuola s'impara a mettersi alla prova,

ci si confronta e ci si scontra, si raccontano i piccoli segreti e ci si rende conto che ognuno è unico e inimitabile. Non meno importante, l'AMICIZIA non è imposta a nessuno, va cercata e voluta, ciò significa che i principali giardinieri di questo magico sentimento siamo proprio noi.

È proprio vero quindi che CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO? Non esattamente: infatti, detta così sembra quasi una relazione univoca, dove a riceverne i vantaggi è solo chi "trova", e non chi "viene trovato". Diventare amici è molto di più: significa unire due sentieri che prima correvano paralleli senza mai incontrarsi, formando una strada più ampia e piacevole da percorrere, a volte più tortuosa, ma dove le difficoltà sono affrontate insieme.

La DIREZIONE della strada? La vita di tutti i giorni, naturalmente, che non ha nulla da invidiare alle imprese degli eroi omerici! Per affrontare il futuro gli AMICI sono indispensabili: essi ci offrono un punto di vista diverso dal nostro, ci danno un motivo per andare avanti quando siamo giù di morale, ci fanno sentire importanti quando ci chiedono aiuto. Oggi siamo solo un gruppo di diciottenni spensierati, ma un giorno saremo lavoratori, genitori, medici, avvocati, ingegneri, insegnanti, meccanici, cuochi....! Oggi, in questo stesso comune di Gonars, tra i sorrisi dei nostri ex compagni di banco, noi stiamo gettando le basi per il nostro futuro, per diventare dei cittadini leali e sinceri.

La realtà è che crescere fa paura, la stessa paura che si prova prima di un salto, ma poi, quando si vola, si è felici di averci provato!

Premiate le poesie in friulano dei bambini

Nel corso del quinquennio le insegnanti delle ex- classi quinte della scuola primaria "E. De Amicis" hanno effettuato diverse attività, privilegiando in particolare l'aspetto interdisciplinare e laboratoriale per dare unitarietà all'insegnamento e giungere a far acquisire agli allievi le competenze previste, inserendo nelle attività anche la lingua minoritaria, parlata da molti, ascoltata o imparata da altri.

Gli alunni hanno svolto molte esperienze d'interazione con il territorio che sono diventate sempre più importanti per loro: abbiamo iniziato scrivendo il nostro giornalino e per il Glag, giornale locale; siamo diventati veterani della mostra dei presepi di Gonars. Per guardarci attorno e confrontarci con altri, nell'ambito del percorso di lingua e cultura friulana, abbiamo partecipato al gemellaggio in rete con Val di Fassa; grazie all'inserimento di un alunno e all'associazione locale ONLUS Naluggi, abbiamo spinto il nostro sguardo lontanissimo: fino in Africa, incontrando realtà molto problematiche.

Per quanta riguarda il progetto di friulano sono stati scritti testi dai ragazzi singolarmente o a gruppi, testi che poi sono stati inviati a due concorsi. Uno di questi è stata la partecipazione a un concorso nazionale di Poesia per le lingue minoritarie indetto dall'Istituto Culturale Ladino di Colla Santa Lucia di Belluno, che ha richiesto notevole impegno per quanto riguarda la composizione, ma soprattutto per la traduzione in friulano. Per la revisione finale abbiamo utilizzato gli strumenti messi a disposizione dall'ARLEF: il correttore sul computer ma anche la consulenza gratuita di esperti,



mediante internet.

Con grande sorpresa due alunne hanno ricevuto un meritato riconoscimento per aver partecipato al Concorso Nazionale di Poesia "Mendranze n poeja 2010" 5ª edizione indetto dall'"Istituto Culturale Ladino" Cesa de Jan di Colle Santa Lucia (BL) riservato alle lingue minoritarie sul territorio nazionale. Le poesie inviate dagli alunni, scritte in lingua friulana, sono state ben 55 su 82 che hanno partecipato al concorso. La poesia che è stata premiata con il terzo premio per le scuole è stata "LIS AGANIS E I FRUTS" composta da Cindy Candotto e Giorgia Morandi. La premiazione si è tenuta il 4 settembre 2010 presso la Sala Congressi di Arabba di Livinallongo. Le alunne emozionatissime, vestite in costume tradizionale, sono state applaudite dai famigliari e dai numerosi presenti alla premiazione. Sono state omaggiate dal diploma e da un attestato di vincita in denaro, che sarà devoluto alla scuola di appartenenza. Inoltre all'Istituto Comprensivo di Gonars è stato consegnato un Premio di Merito per la partecipazione al Concorso.

Durante la manifestazione è stata messa in risalto l'importanza delle lingue regionali e minoritarie come patrimonio culturale da salvaguardare e coltivare ed è quindi essenziale garantire che, nei paesi o nelle regioni in cui convivono due o

più lingue ufficiali, queste siano utilizzate quali lingue d'insegnamento a tutti i livelli d'istruzione e che il patrimonio sia coltivato anche all'interno della società.

La scuola e noi insegnanti che abbiamo lavorato a tale progetto ci sentiamo orgogliose per il risultato ottenuto dalle alunne e per la partecipazione degli studenti all'iniziativa. Mantenere alto il valore della lingua friulana è, infatti, un obiettivo che l'Istituto Comprensivo persegue con convinzione.

LIS AGANIS E I FRUTS

*La agane Mariute
suntune cjasute
e stave cjalant i fruts
che e cirivin i miluqs planc plancut.
Intant te torberis
i amis e zuiavin,
il bagn e fasevin
tes olis ridint
po dopo stufts e levin di corse a cjàpà
chei puars gneuruts,
lôr e scjampavin
par no fâsi cjàpà dai fruts.
Agane Mariute stufts ur faseve
la gjambadorie: "Diauluts! Lait a cjase
che la mame us spiete.
E je ore di cene
ancje par nô!"
E cuntune soflade di aiar
a cjase ridint ju mandave.*

LE AGANE E I BAMBINI

*L'Agane Maria
sopra una casetta
stava guardando i bambini
che cercavano le mele pian piano.
Intanto nelle torbiere
gli amici giocavano,
il bagno facevano
nelle olle ridendo
dopo stanchi andavano di corsa a prendere
quei poveri leprotti,
loro scappavano
per non farsi prendere dai bambini.
Agane Maria stanca faceva loro
lo sgambetto: "Diafoletti! Andate a casa
che la mamma vi aspetta.
È ora di cena
anche per noi".
E con un soffio d'aria
li mandò a casa ridendo.*

Cindy Candotto e Giorgia Morandi
Classe 5ª Scuole primarie di Gonars

[DICEMBRE]

Inizio mese**ZONA PASTORALE di Gonars**

Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

4 sabato**ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare"**

Tutti i sabati dalle ore 15.15 alle ore 17.30 presso la Casa Canonica si svolge per tutti i bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e animazioni.

A.N.A. Gonars

Alle ore 19.00 a Fauglis S. Messa per gli alpini "andati avanti", consegna delle pergamene "Alpini sessantacinquenni" classe 1945.

CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO DELLA BASSA FRIULANA

Ore 15.30 Auditorium S. Marco a Palmanova convegno "La nostra storia per un futuro di solidarietà e pace. 1980/2010 I Club degli Alcolisti in Trattamento della Bassa Friulana da 30 anni al servizio delle famiglie e della comunità".

5 domenica**AMIS DI VIE ROME**

Marcia sociale GONARS-CASTELMONTE di Km. 42. Partenza dalla sede alle ore 3.30.

ZONA PASTORALE di Gonars

Alle ore 15.00, canto dei Vespri, per tutta la Zona, a Fauglis.

8 mercoledì**PARROCCHIA di "S. Canciano M." Gonars**

Omaggio all'ancona dell'Immacolata. Giornata della carità. Mercatino di Natale. Presso la cripta, viene allestita una piccola esposizione di lavori, realizzati da chiunque intenda prendere parte a tale iniziativa di solidarietà.

PARROCCHIA di "S. Michele A." Ontagnano

Giornata della carità. S. Messa orario festivo. Apertura "Mercatino solidale di Natale". Presso la sala adiacente la chiesa, viene allestita un'esposizione di lavori per la raccolta fondi a sostegno del progetto in Uganda. Tale mercatino resterà aperto per tutte le festività natalizie.

12 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Alla S. Messa delle ore 11.00 presentazione dei comunicandi. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

Da mercoledì 15 a giovedì 23**ZONA PASTORALE di Gonars**

Novena di Natale: sarà scandita al canto del "Missus" e verrà celebrata alle 19.00. In questi giorni la S. Messa sarà celebrata al mattino alle 8.30. Visite agli anziani: la comunità cristiana si fa presente presso le persone del paese che non escono da casa.

15 mercoledì**IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO**

Serata musicale e scambio d'auguri presso la palestra di base dalle ore 20.30.

17 venerdì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Festa di Natale con le famiglie.

19 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Benedizione delle statuine: all'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in chiesa dai bambini e dagli adulti. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome al sacrestano. Alle 15.00 canto dei Vespri a Fauglis.

UDINESE CLUB FEMMINILE "LE ZEBRE"

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

A.N.A. Gonars

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, gli alpini offrono vin brulé a tutta la popolazione.

21 martedì**SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA**

Alle ore 11.00, presso la chiesa di Gonars, "CONCERTO di NATALE"

alunni classi 4^a e 5^a e delle tre classi della SECONDARIA "Tita Marzuttini".

22 mercoledì**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE di Gonars**

Tradizionale rappresentazione del Natale e incontro festoso tra bambini, insegnanti e genitori.

SCUOLA PRIMARIA DI GONARS

Alle ore 11.00 presso la chiesa di Gonars si svolgerà il tradizionale concerto di Natale.

24 venerdì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Santo Natale. La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Noce, alle ore 22.30 a Gonars.

GRUPPO PRESEPE

Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle 22.30 e mostra presepi.

GRUPPO MARCIATORI "Amis di vie Rome"

Dopo la S. Messa delle 10.30, il gruppo offre a tutti castagne e vin brulé presso la cripta.

25 sabato**ZONA PASTORALE di Gonars**

Santo Natale. La S. Messa sarà celebrata: alle 8.00 a Gonars, alle 9.30 ad Ontagnano, alle 11.00 a Fauglis e a Gonars.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A FAUGLIS

A Fauglis dopo la S. Messa, delle ore 11.00, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

Associazione "Insieme" Ontagnano

A Ontagnano dopo la S. Messa delle 9.30 Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

26 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Festa della Sacra famiglia. Consegna del pane benedetto, benedizione delle tovaglie. Si invitano particolarmente gli sposi cristiani della parrocchia (soprattutto quelli che ricordano anniversari quinquennali).

COMUNE DI GONARS e BIBLIOTECA COMUNALE "D. Di Bert"

Invito all'opera. Presso la sala Teatrale di Fauglis alle ore 16.30 proiezione dell'Aida di Giuseppe Verdi.

30 giovedì**PARROCCHIA di "S. Canciano M." Gonars**

Santa Messa per i defunti del 2010.

31 venerdì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Solenne Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso per tutta la Zona pastorale, alle ore 19.00 a Gonars.

CAMPI SCUOLA INVERNALI

Durante le vacanze di Natale.

[GENNAIO]

1 sabato**ZONA PASTORALE di Gonars**

Giornata della Pace: la Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere segno e operatrice di pace. La S. Messa sarà celebrata alle 9.30 ad Ontagnano, alle 11.00 a Gonars, alle 17.00 a Fauglis.

5 mercoledì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Nella vigilia dell'Epifania del Signore, alle ore 15.00 a Gonars, alle 19.00 a Fauglis e a Ontagnano l'indomani, solenne benedizione dell'acqua, sale e dei frutti della terra, segno di speranza per l'anno che inizia, secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese.

6 giovedì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Epifania del Signore. Alle ore 14.30, benedizione dei bambini, nel giorno della Santa Infanzia. Al termine premiazione del concorso dei presepi.

CHEI SIMPRI CHEI

Festa del Pignarùl. Nei pressi del bivio tra via M. Santo e via M. Grappa, con inizio alle ore 18.00, si svolgerà la tradizionale festa con l'accensione del Pignarùl con la presenza di un noto cantautore friulano.

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS
Festa del Pignarùl: alle ore 18.00 accensione del Pignarùl presso il campo sportivo di Fauglis. Seguirà il rinfresco.

9 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Battesimo del Signore. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno celebrato il Battesimo dei figli nell'anno 2010. Celebrazione comunitaria del Battesimo.

A.N.A. Gonars

Presso la sede: assemblea annuale e tesseramento anno 2011.

12 mercoledì

IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO

Serata musicale e ballo presso la palestra di base dalla ore 20.30.

da venerdì 14 a domenica 16

ZONA PASTORALE di Gonars

Visita pastorale dell'Arcivescovo, S.E. Andrea Bruno Mazzocato. Visiterà le tre Parrocchie, incontrerà i Giovani, gli Operatori Pastoralisti, i Sindaci della Forania, tutti i Fedeli nella S. Messa foraniale delle 18.00 a Palmanova.

24 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Festa del Verbum Domini. Consegna del Vangelo. Nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, i genitori dei fanciulli di 3^a elementare riceveranno il testo del Vangelo.

26 mercoledì

IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO

Serata musicale e ballo presso la palestra di base dalla ore 20.30.

27 giovedì

Comune di Gonars

Giornata della memoria.

29 sabato

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE ANDRONE"

Alle 20.30 presso la palestra di base a Gonars, rappresentazione teatrale con la Compagnia di Ragogna.

31 lunedì

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Celebrazioni per il 60° Anno di Fondazione della scuola.

Fine mese

Associazione Naluggi-Uganda O.N.L.U.S

Assemblea generale.

[FEBBRAIO]

2 mercoledì

ZONA PASTORALE di Gonars

Festa delle Luci. Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini delle elementari con le candele, per ricordare l'ingresso di Gesù nel mondo, a Fauglis alle 19.00.

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

Dicembre

DOMENICA 5 - Marcia sociale

Gonars - Castelmonte - Km 42
partenza dalla sede alle ore 3.30.

DOMENICA 5 - Pinzano al Tagliamento

- Sgambettade ator di cuel - Km 6-12-16

MERCOLEDÌ 8 - Pordenone

- Marcia TUR - Km 5-12-21-28

DOMENICA 12 - Piovega di Gemon

- Cjamine di S. Lussie Km 7-14-21

DOMENICA 19 - Nova Gorica

(Slovenia) - Marcia di fine anno - Km 5-10-15

Gennaio 2011

GIOVEDÌ 6 - Campolongo

- Marcia dei magi - Km 6-10-14

DOMENICA 9 - Cervignano del Friuli - Marcia del Millennio Km 6-14

DOMENICA 16 - Ioannis - Marcia di S. Agnese - Km 6-12-18

DOMENICA 23 - Ruda - Marcia della solidarietà - Km 7-12

DOMENICA 30 - Martignacco - Marcia di San Blas - Km 6-12-21

Febbraio

DOMENICA 6 - Tricesimo - Camminando in compagnia - Km 6-12-21

DOMENICA 13 - Plaino di Pagnacco - Marcia di S. Valentino - Km 6-12

DOMENICA 27 - Teor - Alla scoperta del fiume Stella - Km 6-12-21

3 giovedì

ZONA PASTORALE di Gonars

Memoria di San Biagio. Al termine della s. messa delle 19.00, tradizionale benedizione della gola a Ontagnano.

6 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Giornata per la Vita a sostegno della vita nascente e delle adozioni a distanza. Alla S. Messa delle 11.00, invito a tutte le Associazioni di Volontariato che operano a servizio della persona.

9 mercoledì

IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO

Serata musicale e ballo presso la palestra di base dalla ore 20.30.

10 giovedì

Comune di Gonars

Giornata del ricordo.

20 domenica

IL SALOTTO PUNTO D'INCONTRO

Festa di Carnevale presso la palestra di base a partire dalla ore 12.30.

AFDS sezione di Gonars

Donazione di sezione a Palmanova.

27 domenica

Le Zebre Udinese Club Femminile

Pranzo in maschera e rinnovo del direttivo presso la palestra di base.

A.A.A. CERCASI A FAUGLIS QUADRO itinerante della "MADONNA di FATIMA" che da parecchi mesi risulta smarrito.

Telefonare al Parroco 0432-993089

Pulcini sì, ma con gli artigli!

In questo numero l'A.S.D.C. Gonars ha il piacere di presentarvi le squadre dei Pulcini "A" del 2000 e dei Pulcini "B" del 2002/2001.

I Pulcini "A" sono solo in dieci ma quando giocano sembrano in venti! Preparati da 3/4 anni di scuola calcio gonarese e da diversi allenatori che si sono alternati in questi anni, hanno cominciato la nuova stagione alla grande regalando soddisfazioni alla società e soprattutto ai numerosi genitori. Anni di calcio ma non solo, infatti, ogni scusa è valida per ritrovarsi dopo la scuola, l'allenamento e le partite per passare un po' di tempo assieme. I ruoli in campo a questo punto cominciano a delinearsi, anche se il mister Armando non vuol sentire parlare di ruoli perché i bambini devono saper coprire tutti i ruoli e tutte le zone del campo: troviamo Luca a difendere la porta, coadiuvato dai difensori Simone, Alex e Samuele, più avanzati a centrocampio Michael, Giona, Rudy e Alessandro pronti a servire in attacco Elisa e Thomas. In questo inizio di campionato i ragaz-

zi hanno disputato ottime partite soprattutto in trasferta a Precenico e a Sevegliano e si sono difesi molto bene in casa contro Terzo d'Aquileia e Torviscosa, cedendo solo negli ultimi minuti. Passando ai Pulcini "B" invece parliamo di grandi numeri: sono ben diciotto i ragazzi tra gli 8 e i 9 anni che Beatrice deve tenere sott'occhio ed istruire calcisticamente. Un lavoro che svolge con entusiasmo e con il sorriso sulle labbra. Han-



Alessandro Fabro - A.S.D.C. Gonars

no avuto un ottimo inizio di campionato, guidati dai "veterani" Nicholas, Sean e Stefano che vantano una stagione svolta nei pulcini. Tutti gli altri sono stati promossi, per raggiunto limite di età, dalla categoria Piccoli Amici.

Nel prossimo numero parleremo dei Piccoli Amici e degli Esordienti. A tutti i ragazzi, gli allenatori, i dirigenti e i genitori, un augurio di buon campionato e buon divertimento.



La Tomba dell'Orafo

La riscoperta di un tesoro

In concomitanza con la Festa d'Autunno svoltasi lo scorso 10 ottobre, Gonars ha finalmente riscoperto un tesoro. Il sarcofago, tutt'ora custodito nella Scuola Secondaria di primo grado "Tita Marzuttini", era per molti ormai andato nei cassetti della memoria, ma grazie all'impegno di Progetto Gonars Vivo, dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto comprensivo si è potuta realizzare per la prima volta un'esposizione temporanea, "La Tomba dell'Orafo", relativa al sarcofago e alla croce ritrovata al suo interno.

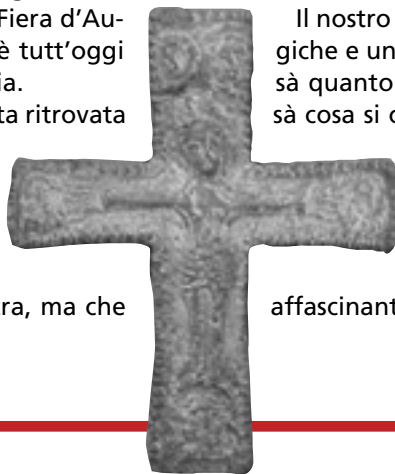
La tomba fu scoperta casualmente nel lontano 1968 durante dei lavori agricoli, nell'attuale via Tomba al confine fra Gonars e Fauglis, nella proprietà dei sig.ri Pietro e Giovanni Candotto. All'interno del sarcofago giacevano due scheletri sovrapposti, verosimilmente marito e moglie e fra le costole di questi venne recuperata la croce in bronzo massiccio che permise di datare la sepoltura all' VIII secolo d.C., ovvero in una fase di passaggio tra il periodo tardo longobardo e l'età carolingia. La croce esposta durante la Fiera d'Autunno era una copia e non l'originale, che è tutt'oggi conservata al Museo Archeologico di Aquileia.

Questa sepoltura non è l'unica ad esser stata ritrovata nella zona, altre sepolture longobarde sono state trovate a Gonars e nelle aree fra Gonars e Castello di Porpetto, ma la sepoltura dell'orafa è l'unica che presenta un sarcofago. Sapendo che i Longobardi non usavano seppellire i propri morti in sarcofagi di pietra, ma che



seppellivano i propri defunti in tombe a fossa o in semplici casse di legno, possiamo intuire che la cosiddetta Tomba dell'Orafo era senza dubbio la sepoltura di un personaggio di rilevante importanza per la società dell'epoca, e l'orafa lo era indubbiamente nella società Longobarda.

Il nostro territorio è davvero ricco di tracce archeologiche e un pensiero continua a ronzarmi in testa, chissà quanto c'è ancora da scoprire e da indagare, chissà cosa si cela sotto le nostre case, sotto le strade che percorriamo ogni giorno e nei terreni che ci circondano! Poter andare a fondo nelle nostre radici e avere una piena conoscenza storica e archeologica del nostro territorio è senza dubbio un'idea allettante e affascinante, una meta da raggiungere.



Collaboriamo insieme

In occasione della festa d'autunno l'atrio della nostra scuola ha accolto l'iniziativa promossa dalle associazioni locali volta a valorizzare i reperti dell'Alto Medioevo rinvenuti sul territorio di Gonars: il sarcofago dell'orafa e la matrice di una piccola croce.

A questa iniziativa ha fatto da cornice la mostra itinerante FRIUL (IN) STORIE, serie di pannelli sulla storia del Friuli realizza-

ta dalla Società Filologica Friulana su un progetto finanziato da fvgSolidale della nostra Regione.

Il lavoro didattico effettivo, con le classi quarte e quinte delle primarie e tutte quelle delle secondarie, è poi proseguito, per tutto il mese di ottobre, con la lettura dei pannelli della mostra che sono stati spostati sulla passerella pedonale che scavalca via Venezia.

Un'occasione di rivalu-

tazione della propria storia e di promozione delle radici culturali che l'Istituto comprensivo ha voluto inserire nella propria offerta formativa in un'ottica d'interdisciplinarietà ed apertura alla realtà sociale degli allievi.

Link: Scuola Secondaria di primo grado: <http://www.icgonars.it/med/>. Segnaliamo inoltre la lettura del BOX: Testi di SCRITTURA CREATIVA.

Giuseppina Stocco
Scuola Secondaria di primo
grado "T. Marzuttini"



Natale a ritmo di soul!

Arriva il Natale... e com'è ormai di consuetudine il Circolo Artistico Culturale "Le Androne" propone "Il concerto di Natale" con il gruppo Soul Circus Gospel Choir il giorno 11 dicembre presso il duomo di Gonars alle ore 20.30.

Sarà davvero un piacere poter ascoltare questo complesso che nasce a Ronchi dei Legionari nel maggio del 2002, dalla necessità di esprimere attraverso il canto Spiritual (canto religioso dei neri d'America), la musica che arriva dall'anima (appunto soul) in modo profondo e gioioso.

Il gruppo è diretto da Massimo Devitor, cantante di professione e fondatore del gruppo stesso che segue con cura ogni singola voce e il proprio manierismo dell'interpretazione Gospel, permettendo così ai coristi di esprimersi non solo con la voce, ma anche con il corpo e con la mente.

Nell'esibizione dal vivo il gruppo è accompagnato da percussioni, pianoforte, chitarra e basso.

Tra i riconoscimenti più importanti per questa formazione è la vittoria del primo concorso Nazionale per la realizzazione di un nuovo repertorio Gospel tenutosi ad Assisi nel 2006, e una prima rassegna corale intitolata "Gospel per Karol" un saluto solenne al pontefice scomparso.

Il repertorio proposto dal gruppo include composizioni classiche della musica nera sudamericana, che da sempre canta il desiderio del ritorno in terra africana e il recupero delle origini. Il maestro Massimo Devitor, infatti, ha proposto brani in lingua africana accompagnata da calde percussioni e indicativamente è questa la direzione artistica del gruppo che si propone come obiettivo l'esecuzione di svariate tipologie di musica etnica.

Con questo importante appuntamento, il nostro circolo artistico culturale, desidera porgere all'intera comunità i migliori auguri di un sereno Natale e uno splendido 2011.



■ I SOUL CIRCUS GOSPEL CHOIR

Ehi, tu! Si proprio tu, hai qualche meravigliosa ricetta che vuoi condividere? Allora cosa aspetti, inviala a sabry.stocco1973@libero.it, ogni 15 giorni esponiamo una ricetta nuova nella bacheca dell'Androne in via Roma oppure nelle prossime uscite del Glag. Se saremo in tanti potremo costituire una nostra rivista. Vi aspetto numerosi!

"A TAVOLA CON L'ANDRONE"

Crostata portafortuna

Ingredienti

200 gr farina
100 gr burro
1 uovo
3 tuorli
2 melograni maturi
2 dl spumante
30 gr fecola
80 gr zucchero
40 gr scorze d'arancia candita tritate
zucchero a velo
un pizzico di sale

Preparazione

Impastate nel mixer la farina con il burro, il sale, l'uovo e frullate fino a ottenere una palla. Avvolgetela in pellicola e fatela riposare in frigo per 30 minuti.

Nel frattempo sgranate i melograni, tenete da parte 2 cucchiaini di chicchi, mentre il resto frullatelo e filtrate il succo. Versatelo in una casseruola, unite la fecola, lo spumante, i tuorli sbattuti con lo zucchero e cuocete su una fiamma bassissima finché avrete una crema densa. Spegnete, fate intiepidire e aggiungete le scorze candite.

A questo punto stendete la pasta dello spessore di 2-3 mm e usatela per rivestire uno stampo da crostata di 18 cm; bucherellate il fondo con una forchetta e riempitelo con la crema fredda. Cuocete la torta in forno a 180° per 30 minuti circa, poi decoratela con i chicchi rimasti e lo zucchero a velo.

Teglia di cozze ai pomodori invernali

Ingredienti

2 kg di cozze piccole
500 gr di pomodorini invernali (quelli che si conservano appesi)
3 spicchi d'aglio
un mazzetto di prezzemolo
un mazzetto di finocchietto, erba cipollina e dragoncello
olio d'oliva extravergine
fetta di pane ai semi
spicchi di limone
sale e pepe

Preparazione

Lavate le cozze in acqua corrente, privandole dei filamenti e raschiandole con un coltellino. Lavate i pomodorini, asciugateli e tagliateli a metà. Tritate le erbe assieme all'aglio e fate friggere il trito in una padella larga e profonda assieme a 4 cucchiaini di olio caldo.

Aggiungete i pomodorini, salateli e cuoceteli a fuoco vivace per 5 minuti; unite le cozze e cuocetele, rivoltandole spesso e scuotendo la padella, finché tutte le conchiglie si sono aperte. Toglietele dal fuoco, pepatele generosamente, conditele con un filo d'olio crudo e cospargetele con il prezzemolo tritato. Servitele subito, accompagnandole con fette di pane e spicchi di limone.

Buon appetito!

Roma per noi

A Gonars è nata Naughty Boys' Tribe

Il 3 ottobre NAUGHTY BOYS' TRIBE dell'Associazione Sportiva Wellness for Image di Gonars è approdata a Roma per partecipare alla finale del concorso internazionale "DanzaSi" nella categoria Funky-Hip Hop, under 14.

Unico gruppo selezionato nel Friuli Venezia Giulia per la loro categoria, dopo 14 selezioni in tutta Italia e fiore all'occhiello del settore danza della scuola di Gonars, il gruppo, formato da 12 ragazze tra i 10 e i 13 anni e un ragazzo di 13 anni per la maggior parte residenti a Gonars, ha dimostrato l'ottimo livello e la grande maturità tecnica e personale raggiunti in questi anni.

La gara è stata impegnativa e di altissimo valore: 17 gruppi selezionati in tutta Italia, per la maggior parte facenti parte di scuole nate e cresciute in grandi città, una giuria formata da 12 insegnanti e coreografi di fama internazionale; una selezione per il programma "Wanna Dance"; elementi questi che, aggiunti all'emozione di essere insieme a Roma, hanno reso questa esperienza entusiasmante e carica di tensione. Tutto questo però non ha intimorito i giovani gonaresi che, oltre ad essersi posizionati tra i primi dieci in graduatoria, si sono meritati i complimenti di molti dei giurati e un applauso particolare dalla ballerina e coreografa Alice Cimatori, molto conosciuta nell'ambiente dell'hip hop nazionale.

Molto soddisfatte per l'ottima prova dei ragazzi, le insegnanti: io Maria Letizia Gagliardi (direttrice del settore danza dell'Associazione e insegnante di funky e hip hop), Elia del Nin (insegnante hip hop e break dance) e Jessika Bidoni (insegnante del gruppo "gioco danza" e dei corsi di classico) che hanno lavorato con questo magnifico gruppo e che stanno già preparando i ragazzi per i concorsi nazionali del 2011.

Ricordiamo che l'Associazione Sportiva Wellness for Image di Gonars, che ha al suo attivo corsi di "gioco danza", classico, hip hop, R&B e break dance-livello base, intermedio e avanzato, sta selezionando ragazzi e ragazze tra i 15 e i 18 anni per formare una nuova crew e partecipare a concorsi nazionali e internazionali nella categoria over 15. Per informazioni chiamare la segreteria dell'Associazione al numero 0432 992644.

"2 Ottobre 2010 ore 7.20 ... siamo tutti qua, saliti in treno, che aspettiamo di partire per questa importantissima gara che si terrà a Roma. Ci chiedevamo tutte come sarà, cosa succederà, cosa ci attende in questa esperienza... Mamma, che divertimento! Anche se ci siamo divisi in piccoli gruppetti quante risate ci siamo fatte! Otto ore di viaggio, volate! ECCOCI QUA A ROMA! La gara ci aspetta domani e questa notte chi dormirà? Meno male che avevamo la nostra insegnante Letizia che, da buona romana, ci ha portato prima in metropolitana, la prima volta per me, poi alla

famoso. Ed io volevo scappare! Ore 20.00 siamo tutte pronte per entrare in scena, tutte pronte a sostenerci l'una con l'altra! Si sono spente le luci e non appena abbiamo messo il piede sul palcoscenico c'è scoppato il panico ma... si sono accese le luci e BAM SEMBRAVAMO DEI ROBOT! Che forza la nostra coreografia. Quattro minuti che sono sembrati un'eternità. E alla fine del ballo c'è stata la parte più entusiasmante GLI APPLAUSI! Peccato che abbiamo dovuto per forza scendere dal palco perché, se fosse stato per me, avrei continuato per tutta la vita!



fontana di Trevi dove tutte noi abbiamo buttato la monetina ed espresso lo stesso desiderio: indovinate quale?

3 ottobre 2010 giorno di gara! Mamma che fifa... il teatro immenso e noi dobbiamo esibirci lì? Nooooo ma stiamo scherzando io scappo!!! Avevo già paura per la gara e dopo si è aggiunta la fifa del provino per Wanna Dance che, vi spiego, consisteva nell'improvvisare su una musica che ci veniva assegnata: nel nostro gergo si chiama Free-style. Avete presente Amici di Maria de Filippi??? Mi sembrava di essere il nessuno che stava per diventare

L'esperienza è andata avanti ma nell'attimo in cui la musica è cessata lì è finito tutto il viaggio, tutta la meravigliosa avventura che per settimane e mesi stavo aspettando con ansia. Penso di poter parlare per tutte dicendo che noi eravamo andate lì per vincere e, anche se non abbiamo raggiunto questo scopo, siamo tornate a casa felicissime della bellissima esperienza vissuta ma... preoccupatevi gonaresi, stiamo già LAVORANDO TUTTE per raggiungere quest'obiettivo il prossimo anno!!!

Marzia Dante

Giovani promesse del calcio

Agosto 2010. per la maggior parte delle persone questa è una data come tante, solitamente dedicata alle meritate vacanze estive. Non così per Alessandro Piu ed Emanuele Orsaria, due quattordicenni, rispettivamente di Gonars e Fauglis, che il mese scorso hanno visto concretizzare la loro aspirazione di giovani adolescenti ed iniziare una nuova e stimolante "avventura" che li ha portati

in terra di Toscana, a far parte del settore giovanile dell'Empoli Calcio. Il fatto di essere selezionati da una delle migliori società professionistiche italiane di calcio costituisce indubbiamente titolo di merito per questi due ragazzi che, da sempre, si sono distinti per la passione e l'attaccamento verso il più diffuso ed amato sport nazionale. Infatti sin dalla scuola

elementare entrambi hanno indossato la casacca dell'ASDC Gonars, facendo parte delle squadre "primi calci" e "pulcini". Nonostante siano stati richiesti da svariate società, regionali e nazionali, la scelta è quasi naturalmente ricaduta sull'Empoli che, più delle altre, ha dimostrato di credere di fare affidamento in questi due ragazzi. Infatti i dirigenti del settore giovanile della società toscana hanno

Ma che musica!

Da ottobre corsi di educazione musicale per bambini con disabilità e disagi del comportamento presso il C.E.Di.M di Gonars

Da ottobre 2010 a maggio 2011 si svolgeranno i Corsi di educazione musicale per bambini con disabilità e disagi del comportamento da 0 ai 14 anni presso la Scuola di musica C.E.Di.M. Centro di Educazione e Divulgazione Musicale di Gonars.

La scuola è riconosciuta a livello internazionale per l'adozione del metodo Edgar Willems per la propedeutica alla conoscenza musicale ed è accreditato dal 2010 quale sede per la provincia di Udine del progetto "Nati per la musica" del Centro per la salute del bambino di Trieste. Si vuole proporre, in special modo ai bambini con disabilità, un ambiente non ospedalizzato ma ludico, ricreativo e stimolante con possibilità d'integrazione con allievi e gruppi della scuola di musica. La scuola fornisce il supporto organizzativo, gli strumenti e le proprie competenze musicali gratuitamente, per cui i costi riguardano solamente il pagamento dei musicoterapeuti. Sono state indizzate varie domande di contributo a enti pubblici e fondazioni per ridurre tali costi. Attualmente sono stati destinati a tale iniziativa 1000 euro dalla Fondazione Crup e 2000 euro dalla Provincia di Udine.

I corsi si svolgono con il patrocinio delle Aziende sanitarie n. 4 Medio Friuli e n. 5 Bassa Friulana, della FIM

Federazione Italiana Musicoterapeuti e, grazie all'interessamento del Comune di Gonars, hanno il patrocinio della Provincia di Udine e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il progetto nasce dalla collaborazione a vario titolo con: prof.ssa Giulia Cremaschi Trovesi, pianista, docente formatore e supervisore presso le scuole, Nadia Olivo, musicista, insegnante, responsabile della Scuola di musica C.E.Di.M. di Gonars, dott.ssa Silvana Cremaschi, neuropsichiatra responsabile del servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Udine, dott. Flavio D'Ossualdo, fisiatra responsabile della Riabilitazione patologie ad esordio infantile del Gervasutta di Udine, dott.ssa Rosalia Morsanuto, psicologa responsabile EMT di Latisana, dott.ssa Emma Simonin, psicologa responsabile EMT Cervignano, dott. Marino Del Frate, Sindaco del Comune di Gonars, Emanuele Baggio, assessore alla cultura del Comune di Gonars.

Il 28 maggio si è svolto presso la scuola di musica un convegno tenuto alla prof.ssa Cremaschi Trovesi teso a illustrare i presupposti teorici della metodologia utilizzata, anche mediante filmati. Il convegno ha ottenuto l'accreditamento dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si sono iscritti 24 tra bambini e ragazzi, alcuni anche over 14 anni, provenienti da Gonars, Bagnaria Arsa, Basaldella, Carlino, Grado, Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria La Longa, Sevegliano, Tissano e Udine.

A settembre tutti gli iscritti hanno avuto un incontro/lezione con la prof.ssa Cremaschi Trovesi e la musicoterapeuta Caterina Ravenna, pianista e psicologa. Ad alcuni è stato consigliato di seguire i corsi inseriti in piccoli gruppi, ad altri dei corsi individuali con uno o due musicoterapeuti in base all'età, alla patologia e al tipo di approccio musicale da sviluppare.

È previsto un confronto continuo, tramite la famiglia, tra scuola di musica e le EMT Equipe Multidisciplinare Territoriale di Cervignano e Latisana, la Neuropsichiatria e la Riabilitazione infantile del Gervasutta di Udine.



a più riprese manifestato la volontà di avere tra le proprie fila le due giovani promesse friulane, tanto da averli opzionati già da due anni. Il trasferimento in una nuova realtà, lontano da casa, comporterà almeno inizialmente alcuni problemi di ambientamento, ma questo permetterà loro di fare tesoro della nuova esperienza, maturando e crescendo non solo come sportivi, ma soprattutto come persone. Se

certamente il calcio rappresenta l'aspetto principale di questa "avventura", non meno importante risulta essere quello legato all'istruzione e alla formazione professionale. Alessandro ed Emanuele sanno bene quanto sia importante abbinare all'attività sportiva un adeguato e costante impegno scolastico in quanto presupposto per le rispettive conoscenze e competenze professionali da adulti. Ecco perché entrambi si sono

impegnati a proseguire con profitto negli studi, sapendo bene che la strada che hanno intrapreso, sebbene costituisca la via maestra per diventare, forse un giorno, dei professionisti, non sarà facile. Dovranno battere con le migliori compagini nazionali e confrontandosi con i migliori talenti delle categorie giovanili, dovranno costantemente misurarsi in un settore in cui predomina la competizione, la concorrenza, nonché la

progressiva e inesorabile selezione naturale. Tuttavia, confidando nelle loro capacità e nella determinazione di cui sono in possesso, siamo certi che sapranno farsi valere. Perciò, facciamo ad Alessandro e ad Emanuele un grande in bocca al lupo con l'augurio che questo possa essere solamente l'inizio di un lungo ed appagante percorso umano e sportivo.

Stefano Orsaria

il Comune informa

Nuovi interventi per la strada regionale 252

La Statale 252 napoleonica negli ultimi mesi è stata purtroppo teatro di tragici incidenti che noi tutti ricordiamo e che sono solo gli ultimi di una lunga serie.

Dai dati in nostro possesso risulta che negli ultimi dieci anni si sono verificati 7 incidenti mortali, nel tratto che insiste sul territorio di Gonars, e numerose altre vittime sono state mietute nei 23 km che vanno da Codroipo a Palmanova. Sono stato coinvolto in numerosi incontri con funzionari ed assessori della Provincia e della Regione, con l'intento di aumentare la sicurezza di quel percorso, incontri che si sono svolti in seguito all'ultimo tragico incidente dove hanno perso la vita Sonia, Chiara e Federico.

Con l'Assessore Riccardi, che ha reso disponibile un finanziamento di 2 milioni di euro, finalmente ha preso il via la costruzione delle 7 rotonde sulla strada regionale 252, ben due delle quali interesseranno il comune di Gonars.

È stato concordato, sulla base dei dati di attraversamento negli incroci forniti da FVG strade, in base al numero di strade afferenti all'incrocio e alla pericolosità percepita degli incroci stessi, il posizionamento dei manufatti sull'incrocio di Ontagnano e su quello di via Monte Santo.

La posizione strategica di via Monte Santo, a metà strada tra Ontagnano e l'incrocio della napoleonica a Castions con la Udine-Lignano, dove verrà collocata una altra rotonda, permetterà alle vetture di non avere a disposizione lunghi tratti di percorrenza, e quindi di moderare la velocità.

La procedura di progettazione, già iniziata, e quella di esecuzione di prossimo espletamento, saranno di tipo commissariale (come quelle per la realizzazione della terza corsia dell'A4 per intenderci), pertanto dovrebbero procedere in tempi brevi, senza particolari intoppi burocratici.

Siamo consapevoli che questi provvedimenti non sono risolutivi: difatti sono state prospettate altre opzioni, quali quelle della chiusura degli altri incroci a raso ed il divieto di svolta a sinistra, opzioni al momento ritenute non praticabili, perchè gravemente impattanti sul traffico locale.

Scartata, perchè ritenuta troppo costosa, l'opzione della costruzione di strade complanari alla Napoleonica per il traffico locale, abbiamo ottenuto dal Prefetto di Udine l'inserimento della statale napoleonica tra le strade pericolose della provincia e quindi la possibilità di installare un autovelox bidirezionale, permanente, con possibilità di erogare sanzioni per eccesso di velocità senza l'obbligo della presenza del personale della Polizia Municipale e senza l'obbligo di contestare immediatamente l'infrazione.

Questo provvedimento, adeguatamente pubblicizzato prima della sua attivazione, fungerà probabilmente da deterrente per gli eccessi di velocità, insieme alle rotonde che spezzeranno i tratti di accelerazione. Per l'acquisto dell'apparecchiatura sono necessari dei fondi di discreta entità, al momento non disponibili. Il terzo punto da mettere in atto sarà un implemento dell'insegnamento dell'educazione stradale nelle

scuole di Gonars, previsto per i prossimi anni.

Ma, riteniamo che le opere ed i provvedimenti stradali ed educativi non bastino, come è stato ribadito in più occasioni ed anche nell'orazione che ho tenuto nel Duomo di Gonars durante i funerali dell'ultimo tragico evento.

"Chiediamo alle Istituzioni, e quindi in primis anche a noi stessi che si adoperino perchè questi fatti non accadano in futuro e comunque ci siamo severamente interrogati su cosa tutti noi avremmo potuto fare per evitare questa disgrazia. Non abbiamo saputo darci una risposta convincente. Però sappiamo che abbiamo tutti molta fretta e viviamo in affanno, viviamo senza pause.

Facciamo tante cose contemporaneamente e quindi rischiamo di essere poco lucidi ed inadeguati. La velocità e l'iperattività con la conseguente stanchezza possono talvolta essere fatali. Tutti concordiamo sul fatto che le nostre strade, in particolare la famigerata 252 devono essere più sicure, tutti concordiamo sul fatto che dobbiamo intervenire con opere che le rendano percorribili con minori rischi, e, da qualche settimana, abbiamo la certezza che le opere saranno completate nei prossimi mesi.

Ma, mettendoci una mano sulla coscienza, non possiamo nasconderci che le nostre strade per quanto a norma, non saranno mai completamente sicure se noi per primi non cambiamo la nostra scala di valori, mettendo al primo posto il rispetto di noi stessi, il rispetto per gli altri e la osservanza delle regole.

Come sempre i cambiamenti più importanti devono avvenire dentro di noi."

Questo per dire che ognuno di noi si deve impegnare ogni giorno a rendere questo tratto di strada più sicuro.

Marino Del Frate
Sindaco di Gonars

Energie rinnovabili e riqualificazione dei siti degradati

Come riportato di recente dai vari quotidiani regionali, nella cava sita tra i comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa e antistante il territorio comunale di Gonars, sorgerà un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza di 2,6 megawatt.

La struttura sarà composta da circa 11 mila pannelli posizionati sotto il livello del terreno per una superficie totale di 50 mila metri quadri.

L'opera, che ha accolto il parere favorevole delle tre amministrazioni comunali interessate e del comitato per la salvaguardia del territorio di Bicinicco, intende porre fine ai tentativi di trasformare l'ex cava in sito per l'interramento di rifiuti speciali, visto che vi era stato un interessamento per lo stoccaggio dei residui dell'inceneritore Acegas di Trieste per 40 mila tonnellate annue.

Un'eventuale discarica in questo lembo di territorio comporterebbe per Gonars un forte rischio di impatto ambientale, in quanto ci sarebbero possibili inquinamenti di aria e falde, oltre

che un sovraccarico per la viabilità, soprattutto nella zona di Ontagnano.

Quest'importante esempio di salvaguardia e valorizzazione di un territorio degradato può essere preso seriamente in considerazione per futuri interventi di ripristino anche nel nostro comune. È quindi intenzione di questa Amministrazione farsi promotrice affinché nelle cave esaurite, o in via di esaurimento, e nella ex discarica sita a nord di Ontagnano, possano essere realizzati degli impianti ecosostenibili per la produzione di energia elettrica, tutto ciò in un'ottica di riqualificazione e come investimento futuro verso forme di produzione energetica non impattanti per l'ecosistema.

Emanuele Baggio
Assessore all'ambiente

Viabilità a Gonars

In questo 2010 l'Amministrazione Comunale ha fatto alcune scelte che hanno modificato la viabilità del Comune.

È stata rifatta la segnaletica orizzontale di via Roma e piazza S. Rocco che ha apportato importanti novità nella regolazione del traffico veicolare sull'asse stradale tra le due piazze principali del paese.

Recependo numerose segnalazioni dei cittadini e della Polizia Municipale che evidenziavano criticità insorte dopo la decisione di regolare il traffico di via Roma secondo senso unico, questa Amministrazione ha deciso di posizionare un segnale di stop all'incrocio con via De Gasperi.

Questo dispositivo si prefigge lo scopo di ridurre la velocità dei veicoli che percorrono via Roma e di favorire il deflusso dei mezzi provenienti da via De Gasperi verso piazza Giulio Cesare.

Attualmente chi da via Roma deve svoltare a sinistra verso via De Gasperi, pur avendo la precedenza, spesso permette ai veicoli fermi allo stop della stessa via De Gasperi di defluire verso il centro.

Si è deciso di formalizzare questo comportamento che i cittadini di fatto già avevano adottato.

Per le modificazioni della viabilità insistenti su piazza San Rocco si è deciso di dare lo stop al traffico proveniente da via Monte Santo favorendo il deflusso dei veicoli che da via Trieste svoltano a sinistra per immettersi in via Roma, con il fine di ridurre la velocità di quanti da via Monte Santo, si immettono in piazza San Rocco, e per migliorare la sicurezza di chi svolta verso via Roma proveniente da via Trieste, svolta che attualmente avviene in condizioni di visibilità precaria.

È stato portato a termine il parcheggio di via Tina Modotti, nell'intento di togliere le automobili che i residenti, per mancanza di spazio, sono costretti a parcheggiare sulla pubblica via, aumentandone la pericolosità, già insita nella tortuosità del percorso e nella angustia della carreggiata.

L'opera è stata finanziata con fondi propri per 20.000,00 euro, sentito il parere dei residenti che l'avevano sollecitata e che si sono impegnati a non parcheggiare sulla strada, impegno che l'Amministrazione Comunale farà rispettare attraverso i controlli della polizia municipale.

Come per tutte le innovazioni potrebbe verificarsi qualche disagio iniziale, ma voglio ribadire che le scelte sono state sollecitate dai tecnici della Polizia Municipale, sono state richieste dai cittadini, sono state decise per ridurre la pericolosità nella percorrenza delle nostre strade comunali.

È stato installato un punto luce a fotovoltaico nell'incrocio che della strada regionale 252 si collega Fauglis attraverso via Felettis, che da anni attendevano una messa in sicurezza dell'incrocio.

Ivan Boemo
Assessore ai lavori pubblici

Lavori sulla Strada Provinciale 80 di Fauglis

Nella primavera 2011, dopo i lavori per l'adeguamento della linea telefonica sulla Strada Provinciale 80 di Fauglis, ovvero nelle vie Nazario Sauro, P.zza Tita Marzuttini e via 4 Novembre, dovrebbero partire i lavori di adeguamento del manto stradale da parte della Provincia, sollecitata in tal senso da questa Amministrazione. Tutto ciò non risolve certo il problema del traffico pesante, ma unito ad un probabile abbassamento del limite di velocità, da noi richiesto, dovrebbe in parte mitigare le vibrazioni ed il disturbo acustico che esso comporta. Sarebbe auspicabile che, per la durata del nuovo manto stradale, non venissero effettuati nuovi scavi dopo la posa dello stesso.

Si richiede quindi a tutte le persone interessate ad allacciare la propria abitazione ai servizi quali: acqua, luce, gas, telefono, fognatura, e comunque interessati a tutte le opere in cui sia previsto lo scavo del manto stradale, di provvedere quanto prima a presentare domanda in tal senso.

Budai Alberto
Assessore alle frazioni

Nuove opere di ampliamento della scuola primaria di Gonars

Il problema logistico principale con cui ha dovuto confrontarsi l'Amministrazione Comunale di Gonars, all'inizio del nuovo anno scolastico, è stata la mancanza di aule di dimensioni congrue ad ospitare in sicurezza gli alunni delle scuole primarie. La scelta dell'Amministrazione di accogliere tutti gli alunni, anche quelli che provengono da fuori comune ha inevitabilmente comportato l'esigenza di reperire spazi più congrui allo svolgimento delle attività scolastiche.

Nel maggio scorso, a seguito di un incontro di confronto con i genitori, si è concordato di spostare le due classi quinte elementari nello stabile ospitante la scuola secondaria di primo grado, cercando comunque di garantire agli alunni la indipendenza logistica dai loro colleghi più grandi. È una soluzione provvisoria che inevitabilmente comporta dei disagi, ed è per questo che abbiamo cercato in tutti i modi di non renderla definitiva.

Il problema della indisponibilità di aule di dimensioni congrue si trascina da anni, tanto che in Comune da tempo è stato redatto un progetto di ampliamento delle scuole elementari, mai finanziato dagli Enti competenti.

Recentemente, grazie all'interessamento su nostra segnalazione del senatore Pittoni, che ringraziamo, abbiamo ottenuto un contributo di 100.000,00 euro da parte dello Stato con l'obbligo di impegnarli entro il 1° settembre 2010, per lavori da effettuarsi nelle scuole primarie.

Per questo l'Amministrazione ha approvato con delibera di giunta un progetto dell'ingegner Fabiano Candotto di Gonars ed il relativo piano finanziario: l'opera prevede la realizzazione al grezzo dell'ampliamento di tutte le aule dell'edificio adiacente al parco dei tigli e le opere di finitura delle due aule centrali situate al piano terra, queste ultime usufruibili dall'anno 2011.

Rispettando i tempi preposti le classi di scuola primaria dislocate nella scuola secondaria di primo grado saranno riassorbite dopo un solo anno. Il finanziamento dovrà essere integrato da fondi comunali ed il costo finale dell'opera sarà di 135.000,00 euro.

Confidiamo di ottenere ulteriori finanziamenti in modo da portare a termine i lavori rendendo tutte le aule spaziose, agili e sicure.

Alberto Budai
Assessore

Le piante della tradizione

Abete, pungitopo, agrifoglio e vischio

Molte sono le tradizioni del Natale legate al mondo contadino e quindi direttamente derivanti dalla natura.

Tra le piante usate per decorare, a dicembre le nostre case, ve ne sono alcune che, se oggi siamo costretti a comprare nei vivai, un tempo, trovavamo facilmente nei nostri boschi: l'abete, il pungitopo, l'agrifoglio e il vischio.

Già i riti pagani ci tramandano l'utilizzo nel periodo del solstizio d'inverno, di queste piante che, successivamente, sono state mantenute anche dalla tradizione cristiana: non è un caso che si tratti di sempreverdi, che infatti simboleggiano l'immortalità!

Cominciando dall'**Abete** (*Picea Excelsa* L.) la più nota delle tradizioni del mondo friulano è quella del "Nadalin". Nadalin era detto quel ciocco di abete che la notte di Natale veniva messo a bruciare nel fogolâr. Esso non era un qualsiasi pezzo di legno, preso distrattamente dalla catasta ma un tronco accuratamente scelto e messo da parte dal capofamiglia, già nei mesi precedenti il Natale: era un dono per la Madonna e serviva ad asciugare le vesti del Bambinello.

Lo si portava in casa la mattina della Vigilia con un festoso rito tra canti e giochi scherzosi dei fanciulli e, una volta acceso, doveva ardere tutta la notte fino al mattino, accompagnato da preghiere, canti, riti semi-pagani, dolci e scambio di regali per scaldare così non solo i corpi delle persone ma anche, e soprattutto, i loro cuori.

L'**Agrifoglio** (*Ilex aquifolium*) e il **Pungitopo** (*Ruscus aculeatus*), utilizzati per preparare la corona dell'Avvento, venivano raccolti e conservati dai contadini nelle cantine, dove i topi attirati dalle bacche rosse venivano però anche punti dalle foglie aculeate. La forma stessa di queste piante aveva un significato simbolico-religioso: le foglie pungenti



la tradizione nordica: i Celti, abitanti dell'antica Germania, la adoravano come segno del cielo dato che cresceva abbracciata alla Sacra Quercia (ricordiamo che si tratta di una pianta parassita), non toccava mai terra (cosa che permetteva di non perdere i suoi poteri divini) e poteva essere tagliata solo con un falchetto d'oro.

Queste piante, oltre ad essere tra i più conosciuti simboli del Natale, hanno anche importanti proprietà terapeutiche: in antichità la resina dell'abete mescolata assieme alla cera dava origine alla "Pece di Borgogna", un linimento revulsivo (che richiama sangue) utilizzato per affezioni reumatiche e catarrali. Tale utilizzo oggi è praticamente scomparso.

Il Pungitopo è un suffrutice (pianta a base legnosa) che ha dei germogli molto simili all'asparago, e come esso ha poteri diuretici dovuti ai sali di potassio che contiene. In medicina, come per la "Pece di Borgogna", questo utilizzo della pianta è oggi scomparso, mentre rimane quello legato alla sua attività antiedemigena e vasocostrittiva dovuta alla Ruscogenina (saponina). Infatti viene utilizzato per preparazioni utili alla circolazione.

L'agrifoglio, in passato, vantava attività sedative e febbrifughe che però non sono mai state dimostrate scientificamente poichè la sua struttura chimica è ancora non del tutto chiara; è invece certo il suo drastico effetto purgante, provocando, le sue bacche, una intossicazione a livello gastrico.

Il vischio è presente nelle farmacopee a partire dal secolo scorso, in particolare in quella germanica. La sua attività antipertensiva è senz'altro provata, inoltre, negli ultimi anni è stato oggetto di studio soprattutto per una probabile attività antitumorale (antiblastica) e stimolatrice dell'azione dei linfociti e dell'aumento del numero dei globuli rossi.

rappresentavano le spine della corona di Cristo e le bacche vermiglie il suo sangue.

Infine, parliamo del **Vischio** (*Viscum Album*), pianta giuntaci direttamente dal-

Vi riporto alcune preparazioni della tradizione fitoterapica, il loro utilizzo va fatto esclusivamente sotto controllo medico.

Unguento risolvente di resina d'abete:

resina di abete.....g 30

Tisana calmante e antipertensiva di vischio composto:

vischio somm.g 40
cera d'api vergineg 10
olivo foglie.....g 30
biancospino fiorig 20
olio di oliva.....g 60
passiflora tintura madreg 10

*Un cucchiaino per tazza, infuso
2, 3 tazze al dì*

Gel antiedemigeno di pungitopo composto

estratto glicolico ruscog 20
estratto glicolico ippocastanog 10
estratto glicolico rutag 5
estratto glicolico arnicag 5
gel con polimeri di mannosio q.b.g 100

Per frizioni